

A Vimercate si allargano i reparti Covid

E giovedì al Trabattoni-Ronzoni di Seregno sarà operativo un centro dedicato ai potenziali infetti dove fare anche i tamponi

VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

Si allargano i reparti Covid, altri nuovi sei degenti a Vimercate, dove i letti per malati occupati da chi lotta contro l'infezione sono saliti a 107. Tre, purtroppo, i trasferiti fra i gravi, che oggi sono 53. Si apre un'altra giornata critica fra il Tulipano rosso, che ospita i casi più difficili, la Rosa bianca, e i contagi che non diminuiscono.

Ieri, i tamponi scolastici sono stati 231 (169 su minorenni, 12 su maggiorenni, 50 per il personale), mentre il numero complessivo sale a 6.200. L'Asst che ha messo a punto modelli organizzativi ai quali guarda anche il resto del territorio è pronta per un altro salto in avanti.

Giovedì, a Seregno, apre il Centro Covid, un pronto soccorso dedicato ai potenziali infetti, l'ambulatorio punta a rispondere in modo nuovo all'emergenza e valorizza il ruolo del Trabattoni-Ronzoni, trasformandolo in

un esempio. L'Azienda ha scelto l'ospedale di via Verdi, in particolare la Guardia medica, per accogliere il nuovo servizio. Vi si potrà accedere solo su prenotazione del dottore di famiglia per una diagnostica completa dell'infezione. Un percorso separato da quello degli altri pazienti che darà risposta anche a chi ha sintomi lievi.

Al lavoro, medici e infermieri che dopo la visita tracceranno il quadro, effettueranno il tampone, prescrivendo, se necessari, altri accertamenti, e disponendo l'eventuale isolamento a domicilio. Tutto questo non farà venire meno l'altra importante funzione ricoperta dal presidio dall'inizio della pandemia: la riabilitazione pneumologica, essenziale per superare i postumi del virus. Un punto di riferimento per i brianzoli. Al contrario della prima ondata, in questa nuova fase, solo una parte del personale verrà distaccato a Vimercate, Seregno continuerà ad assolvere al proprio ruolo aiu-

tando i più fragili a guarire.

«Il Centro Covid permette di gestire i contagi sul territorio sgravando l'ospedale. Contribuirà ad allentare la pressione che sta mettendo a dura prova l'organizzazione sanitaria», dice Nunzio Del Sorbo, direttore generale. Un'opzione frutto del confronto con il Comune che aveva chiesto qualcosa di più di un punto tamponi. Così ha preso forma la doppia veste del Trabattoni-Ronzoni che mantiene la vocazione riabilitativa post-polmonite e diventa uno dei primi poli diagnostici "chiavi in mano" dell'infezione al di fuori del pronto soccorso ordinario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUNZIO DEL SORBO

«Allenterà la pressione sull'organizzazione sanitaria»



I tamponi dedicati a studenti e operatori a Vimercate ieri sono stati 231



Peso:42%